



giardino degli angeli

## **IL FUXICO**

La parola "Fuxico" ha un'origine peculiare. È nata nel Nord-Est del Brasile dove le donne si riunivano per cucire, chiacchierare, parlare degli altri e del prossimo. Facevano "Fuxico", un amichevole e salutare chiacchiericcio operoso. Con la parola "Fuxico" si identifica oggi una forma di artigianato svolta in gruppo. La tecnica è molto semplice ed esiste da più di 150 anni. Si parte dalle treccine di stoffa fatte

con resti di tessuti. Con un pugno di ritagli e creatività si può fare di tutto: vestiti, borse, coperte, cuscini etc. L'artigianato e l'arte alleviano lo stress, migliorano la concentrazione, promuovono l'amicizia e danno anche un piccolo sostegno economico. Nelle foto: le volontarie di Canavieiras e le mamme dei bambini "fuxicano" preparando le palle multicolori cucite e decorate per le festività natalizie.

## PINOCCHIO CON GLI OCCHI DEI BAMBINI

Irene Talamelli, socia dell'Associazione, e gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo "Marco Polo" di Lucrezia hanno dato vita a un bel progetto ispirato alla magica figura di Pinocchio. Ma i veri protagonisti sono stati i bambini della 1^ Media che hanno colorato la fiaba con le ali della loro immaginazione. Certo la Fata Turchina ha toccato con la sua bacchetta magica i loro pastelli e le loro matite per creare disegni bellissimi, accendere Gatti, Volpi e

Mangiafuochi, trepidare per Grilli e Geppetti. Dai loro disegni è nato un libro speciale, un lavoro sognato in proprio, il cui testo abbiamo proposto in versione italiana e portoghese perché anche i bambini del nostro "Jardim" potessero leggerlo e sentire che altri bambini, da Lucrezia, tendevano loro una mano piena di matite, disegni, colori, speranze, sogni, amicizia.

## **COME AIUTARE L'ASSOCIAZIONE**



Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni operanti per la Pace, i Diritti Umani e la Cooperazione Internazionale

I versamenti a sostegno delle attività della associazione possono essere effettuati tramite bollettino su C.C. Postale o a mezzo di bonifico su C.C. Bancario.

Il D.L. 35/2005 convertito in L. 80 del 14/05/2005 consente la deducibilità di erogazioni liberali a favore delle ONLUS nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui.

Sede scuola brasiliana:

Jardim dos anjos Rua Helena Chavez, 194 - CEP 45860-00 Canavieiras-Bahia-Brasil tel. e fax 0055 7332843357 ass.giardino@ig.com.br ass\_giardino@yahoo.com.br

C/C POSTALE 47777594

BANCA PROSSIMA
IBAN IT75 G 03359 01600 100000000897

B.C.C. OSTRA e MORRO D'ALBA IBAN IT59 M 08704 21300 000020115100

Sede sociale ed operativa:
Via Domenico Corvi, 24
60019 Senigallia - AN
Tel. 071 6610222 - Fax 071 6610221
C.F. 92017940427
www.giardinodegliangeli.it
info@giardinodegliangeli.it

## RICORDATI DEL 5 PER MILLE

Pinocchio...

Pinóquio...

#### IL TUO 5 PER 1000 PUÒ FARE MOLTO E NON TI COSTA NULLA

Destinandolo alla Associazione "Giardino degli Angeli o.n.l.u.s." puoi aiutare i bambini della Scuola Materna brasiliana di Canavieiras e le loro famiglie.

FIRMA E INDICA
IL CODICE FISCALE
92017940427

Semestrale di informazione della Associazione di Volontariato "Giardino degli Angeli-o.n.Lu.s." iscritta nel Registro Regionale Marche delle Organizzazioni di Volontariato Decr. Dir. n. 182 del 6/10/2003 - Aut. Trib. Ancona n.9/2004 del 14/06/2004. Poste Italiane SpA spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) Art. 1, comma 2, DCB Ancona. Direttore Responsabile: Giulia Mancinelli. Sede, redazione e amministrazione: Via Domenico Corvi, 24 60019 Senigallia - AN - Tel. 071 6610222 Fax 071 6610221 - www.giardinodegliangeli.it info@giardinodegliangeli.it (C/C Postale n. 47777594 Direttivo: Silvio Pasquini (Presidente), Loris Cucchi, Paola Montali. Grafica e impaginazione: dmpcomunicazione Stampa: Tipografia 75 Serra de' Conti - An

novembre09annosestonumero11



**SOMMARIO** 

Pane, amore e poesia

Planet-Panzini, cantiere in piena attività

L'albero di Matteo Tre fratelli di Canavieiras

Il Fuxico Pinocchio illustrato dai bambini









## PANE, AMORE E POESIA

Sono passati cinque anni da quando (era il 4 settembre 2004) inaugurammo la Scuola Materna di Canavieiras, il nostro, il vostro "Jardim". Abbiamo fatto insieme un bel tratto di strada. Abbiamo preso per mano tanti bambini in difficoltà perché scoprissero affetto, calore, amicizia, rispetto. Abbiamo provato a restituire il diritto ad un'infanzia felice, una dignitosa speranza del vivere alle loro famiglie. Questa è stata la missione principale della nostra Scuola, ben oltre il saper leggere, scrivere e far di conto. Tutti hanno speso bene i propri talenti. I sostenitori con il loro aiuto solidale, gli educatori della Scuola con pazienza e dolcezza, i volontari che partono dall'Italia per donare gratuitamente tempo e disponibilità (nelle foto Caterina, Daniele, Elisa).

Ogni storia è una storia speciale di angeli custodi perché agli angeli piace visitare il nostro "Jardim" di Canavieiras e ci mettono del loro per confonderci. Questo numero contiene alcune di queste storie speciali e ve le vogliamo raccontare. Tanto per cominciare partiremo da Alberto, padre di Alessandro Renzi, da una vita panificatore e fornaio che venendo a Canavieiras si è scoperto, a 73 anni, poeta e si è messo a scrivere versi. Questa è la poesia che ha voluto dedicare ai bambini in occasione della festa del primo lustro scolastico.



Tutti ricci tutti belli alcuni scuri, altri pezzati e bianchelli. Ben vestiti e ordinati per la colazione preparati. Tutti ricci tutti belli le maestre con pazienza e dedizione li accudiscon con passione. Tutti ricci tutti belli nel prato verde ben curato corron tutti a perdifiato. Giocano con gioia, si danno la mano e tutti assieme fanno un gran baccano. Tante voci diverse sotto il sole nasce la melodia dell'amore.





giardino degli angeli



Una dedica a Planet Onlus che ha rimesso a nuovo la casa di Carlos.



La vecchia e la nuova casa di Jessica, un dono di Gigliola e Roberto.









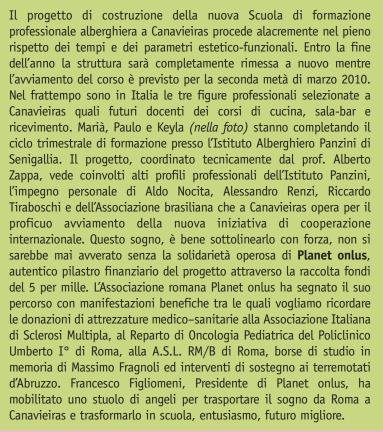








# PLANET-PANZINI, CANTIERE IN PIENA ATTIVITÀ

















giardino degli angeli

ARVORE DE MATTEO

### L'ALBERO DI MATTEO

Da pochi mesi la nostra comunità ha perso un ragazzo di 18 anni, Matteo. Quando i fiori della giovinezza sono recisi restiamo attoniti ma sempre nel nostro cuore porteremo il viso di un ragazzo. Volevamo ricordare Matteo a modo nostro e così facendo essere ancora più vicini alla famiglia che ci è molto cara. Abbiamo portato "l'angelo Matteo" nel giardino della nostra Scuola di Canavieiras, gli abbiamo dedicato un albero da frutta, una Jaqueira, che dà frutti grandi e succosi che crescono direttamente sul tronco. Abbiamo chiamato tutti i bambini, abbiamo fatto una grande festa e, poiché Matteo era certamente in mezzo ai rami per ascoltarci, ci siamo rivolti a lui con queste parole



Nella fresca ombra
di questo albero di Jacà
viene di tanto in tanto
a riposarsi l'angelo Matteo.
I bambini del Jardim
lo riconoscono dal fruscio
nei rami delle sue ali,
così grandi per un ragazzo,
e da una foglia che, cadendo,
li sfiora per una carezza.

## TRE FRATELLI DI CANAVIEIRAS SI RITROVANO IN ITALIA DOPO 15 ANNI

La storia che vi raccontiamo testimonia che la realtà supera l'immaginazione e che la Provvidenza non è mai in sciopero. Canavieiras, Bahia, anno 1993, quartiere-bidonville Socrates Rezende: una madre brasiliana decide, non essendo in grado di provvedere al sostentamento dei propri figli, di acconsentire alla loro adozione. Una famiglia italiana adotta due bambini maschi di cinque ed un anno e, dopo aver espletato gli adempimenti internazionali, li porta in Italia dove i ragazzi crescono nel calore di una famiglia amorevole. Novembre 2008: la famiglia adottante trova il nostro sito, ci scrive chiedendo di poterla aiutare nella ricerca di una sorella dei due maschi adottati di cui si sono perse le tracce. Indaghiamo in Brasile sulla storia della bambina ma senza esito. Agosto 2009: arriva una mail al "Giardino degli angeli" che dice "Sono nata a Canavieiras e sono stata adottata nel 1993 da una famiglia italiana all'età di cinque anni. Avevo dei fratelli e penso che anche loro siano stati adottati. Sarebbe bello ritrovarsi. Potete aiutarmi?" Ci sembra di sognare. Siamo commossi e rispondiamo. Le famiglie si incontrano, i fratelli si ritrovano, l'emozione è indicibile. Siamo anche noi partecipi ed un po' orgogliosi, questa volta la provvidenza ha chiesto proprio a noi di essere strumento di felicità.



